

Sono
e sarò sempre
solo una foto
tra le altre
del tuo profilo Instagram.
Una piccola luce
che si confonde
in un cielo stellato
col filtro alla luce-blu.
Eppure per me
è la più luminosa.
Stanotte
non soffrirò di insonnia.

@LARAGAZZANELLOSCHERMO

*Poesia è
quando ti ho davanti
e mi sento un bimbo
con il cuore che palpita
per ogni piccola cosa.*

Evan Bernasconi è nato a Lugano nel 2001, ma ha vissuto a Bellinzona fino alla fine del liceo. È un ventenne, lanciato nel mondo degli adulti di pari passo con una pandemia. Nella vita è studente di Lettere all'Università di Bologna. Non ama prendersi sul serio, ma prende sul serio le poesie che scrive.

fluire

rivista di pura poesia

Anno II

Volume 10

marzo - aprile 2022

Inserto N. 10

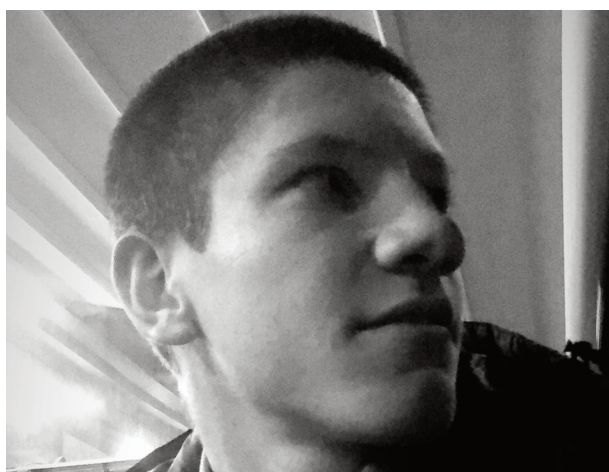
www.poesiaallachiarafonte.ch

Ti cerco in luoghi dove
sicuramente non sei,
come un giocattolo perduto.
Io sono il bimbo
che vorrebbe trovarti
e ti proietta ovunque.
Però forse stai altrove,
un altrove appena poco più in là.
No, perso sono io
che cercarti non devo.

SOGGETTI SMARRITI

Evan Bernasconi

Ai giorni nostri



fluire

rivista di pura poesia



alla chiara fonte

INSTAGRAM

Odio venire a sapere di te
tramite uno schermo,
ma non ho più altro modo.
Le mie dita non passano più
tra i tuoi capelli,
passano scorrendo verso l'alto,
gesto meccanico, aspettando
impaziente tue notizie.
Forse oltre lo schermo
ci sei tu, sei nascosta
da foto ritoccate e opinioni
imperdibili e vicino a te
c'è il mondo reale.
Ad oltrepassarlo ti regalerei
dei fiori, delle margherite.
E allora le dita scorrono,
ti rincorrono,
ti sfiorano
e tu
scompari
tra i cristalli liquidi,
stelle della notte.

4

QUARANTENA

Farei di tutto
per uscire di casa,
percorrere il vialetto
ed uscire in strada,
camminare verso la fermata
e prendere l'autobus,
guardare fuori dal finestrino,
fermarmi alla fermata giusta
e avviarmi, che dico,
correre verso casa tua,
suonare il campanello,
aspettarti alla porta
e sulla soglia
baciarti
e dirti
ciò che ho sempre taciuto.
Farei di tutto,
anche uscire di casa.

6

AI GIORNI NOSTRI

"Hey.
Come stai?"
"Bene. Tu?"
"Anche bene,
grazie."
Fine.
E poi chissà
Cosa si nasconda
Dietro tutti quei
"tutto bene",
dietro a tutto
quel bene

5

CARTE IN TAVOLA

Se vuoi qualcosa
vai a prenderla,
mi dicevi tu.
Ma io no,
preferisco scrivere di te
invece di scriverti cose tipo
"Come va?"
"Andiamo a bere qualcosa?"
Non stiamo insieme al tavolo.
Sto da solo, senza ordinare:
nessun sapore di Spritz
in bocca,
solo l'amaro
dell'inchiostro scuro.

7